

ANSA.it · Cultura · Cinema · ['Le voci sole' con Giovanni Storti premiato a Seattle](#)

'Le voci sole' con Giovanni Storti premiato a Seattle

Gran premio della giuria per esordio regia di Brusa e Scotuzzi

Redazione ANSA

ROMA

27 aprile 2022

11:17

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

 CLICCA PER
INGRANDIRE +

(ANSA) - ROMA, 27 APR - Presentato in anteprima mondiale a Seattle il 21 aprile, 'Le voci sole', opera prima dei registi Andrea Brusa e Marco Scotuzzi, ha ricevuto il Gran premio della giuria al 48/o Seattle International Film Festival (SIFF) (14-24 aprile). Scritto da Andrea Brusa e prodotto da Andrea Italia per Nieminen Film insieme a Point Nemo ed Eliseo Multimedia, con [Luca Barbareschi](#) produttore associato, il film vede protagonisti Giovanni Storti - per la prima volta in un ruolo drammatico -, Alessandra Faiella e Davide Calgaro, con la partecipazione di Federica Cacciola. E' la storia di una famiglia che scopre come la celebrità inaspettata abbia un costo altissimo.

"Nella lavorazione elaborata della costruzione del mondo attraverso abili scelte cinematografiche, esibendo la tecnologia come salvatrice e selvaggia, e - in definitiva - presentando un matrimonio felice tra due partner veri, 'Le voci sole' - questa la motivazione della giuria - ha trasformato le limitazioni esterne in benedizioni narrative".

"Considerando che in concorso sono stati presentati più di quattrocento lungometraggi da tutto il mondo - dice Andrea Italia per Nieminen Film insieme a Point Nemo e a Eliseo entertainment - portiamo a casa un riconoscimento prestigioso per un progetto di cinema indipendente che è stato seguito da più di centomila persone e giudicato da una giuria composta dai più grandi produttori statunitensi. Seattle è una piattaforma di lancio che ha bisogno di un progetto distributivo per poter portare a termine la missione. Ora speriamo di trovare i giusti spazi italiani che sostengano un nuovo viaggio, quello destinato all'incontro con il nostro pubblico, con i nostri giovani".

(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



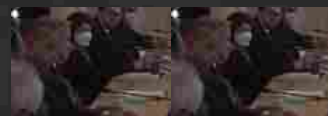
VIDEO ANSA



27 APRILE, 11:03

SCONTRO SULLE ARMI NATO, MOSCA MINACCIA RAPPRESAGLIE


27 aprile, 10:27

Il pianista suona Chopin davanti alle rovine della 'Casa della cultura' di Irpin


ANSA.it > Cultura > Cinema > [Giovanni Storti al cinema, in un inedito ruolo drammatico](#)

Giovanni Storti al cinema, in un inedito ruolo drammatico

Nel *Le voci sole*. Ma da giugno nuovo fim con Aldo e Giacomo

Redazione ANSA

ROMA

18 aprile 2022

14:11

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

 CLICCA PER
INGRANDIRE +

(ANSA) - ROMA, 18 APR - Lo zoccolo di gnu e la vertebra di moffetta sono lontani, assenti i compagni di epiche scorribande Aldo e Giacomo. Giovanni Storti si presenta al pubblico con una nuova convincente veste drammatica nel film *Le voci sole*, opera prima di Andrea Brusa e Marco Scotuzzi, che è stato selezionato in concorso al quarantottesimo Seattle International Film Festival (SIFF), dove sarà presentato il 21 aprile in anteprima mondiale.

"Mi piace fare anche ruoli diversi, anche drammatici. Nel passato ho fatto qualche ruolo cattivo ma mai drammatico. Anzi sarei molto contento se ne venissero altri, non me propongono a parte questi due registi e gliene sono grato". Ma i fan dell'inossidabile trio comico che strappa risate dal 1991 possono stare tranquilli: "Nonostante stiamo portando avanti progetti personali - dice Giovanni all'ANSA - con Aldo (che ha fatto 2 film) e Giacomo (che ha scritto due spettacoli teatrali) siamo sempre uniti e a giugno inizieremo a girare un nuovo film assieme".

Tornando a *Le voci sole*, progetto - produzione giovane con Andrea Italia per Nieminen Film assieme a Point Nemo ed Eliseo Entertainment, che ha incontrato l'appoggio di [Luca Barbareschi](#) in qualità di produttore associato - la storia è di grande attualità: una famiglia che scopre come la celebrità inaspettata giunta grazie ai social abbia un costo altissimo. Giovanni, costretto a trasferirsi in Polonia dopo aver perso il lavoro in Italia, trova conforto e aiuto nelle videochiamate con la moglie Rita (Alessandra Faiella, anche lei una brillante attrice comica). Così, anche per non disgregare la famiglia, si cena insieme a millecinquecento chilometri di distanza e poi si cerca di insegnare a Giovanni a fare un piatto di spaghetti. Ma il web è in agguato e quel video intimo diventa virale e i due protagonisti, coadiuvati dal figlio adolescente Pietro (Davide Calgaro), diventano famosi loro malgrado. Il tempo della rivincita sociale dura poco, la esile fiamma della notorietà corrode e divora perché le "voci sole" sono sempre pronte a odiare. (ANSA).

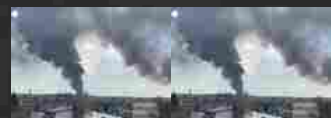
VIDEO ANSA



18 APRILE, 14:10

**ADDIO A CATHERINE SPAAK, MORTA A 77 ANNI
L'ATTRICE E CONDUTTRICE TV**


18 aprile, 13:40

**Svezia, nuovi scontri tra polizia e manifestanti a
Norrköping**




Il premio
Scotuzzi, il regista
bresciano che ha
sbancato Seattle
di **Nino Dolfo**
a pagina 8



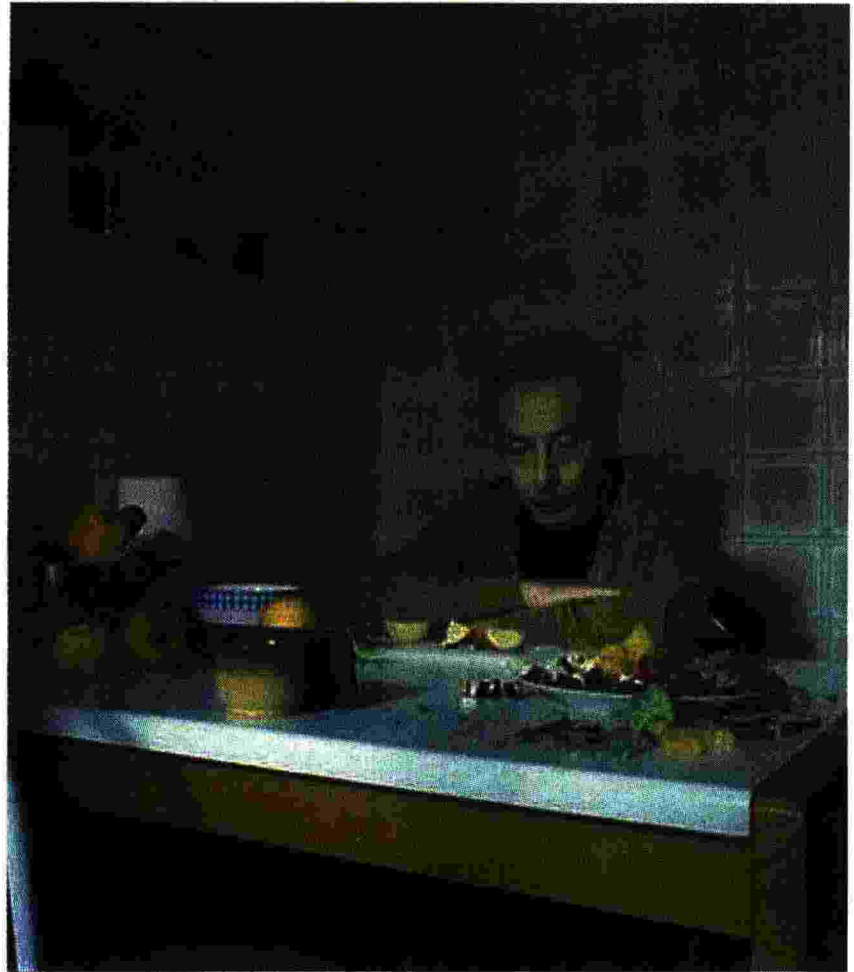
Cinema Il film «Le Voci sole» del bresciano Scotuzzi ha vinto il Gran Premio della Giuria al Festival internazionale di Seattle

Il titolo

● Presentato in anteprima mondiale a Seattle il 21 aprile, «Le voci sole», opera prima dei registi Andrea Brusa e Marco Scotuzzi (bresciano), ha ricevuto il Gran premio della giuria al 48/o Seattle International Film Festival (SIFF).

● Scritto da Andrea Brusa e prodotto da Andrea Italia per Nieminen Film insieme a Point Nemo ed Eliseo Multimedia, con Luca Barbareschi produttore associato, il film vede protagonisti Giovanni Storti - per la prima volta in un ruolo drammatico -, Alessandra Faiella e Davide Calgaro, con la partecipazione di Federica Cacciola.

Debutto con botto. Hanno presentato in anteprima mondiale il loro primo lungometraggio, «Le voci sole», al 48esimo Seattle International Film Festival e hanno fatto centro, guadagnando il Gran Premio della giuria nella sezione new directors, leggendosi opere prime. Per Marco Scotuzzi, bresciano di Manerbio, e per il milanese Andrea Brusa - i due giovani si sono conosciuti sui banchi universitari, lo Iulm, e hanno deciso di fare squadra - questi sono giorni indimenticabili. Il riconoscimento che arriva dalla lontana città americana bagnata dal Pacifico arricchisce il palmarès della coppia di registi che solo qualche anno fa avevano concorso al David di Donatello con il corto «Magic Alps» (2018), storia un pastore afgano



L'opera prima

migrante che vuole portare la sua capretta, Salima, sulle magiche Alpi, in cui potrà ritrovare la neve e il paesaggio simile alle montagne del suo Paese.

«Le voci sole», scritto da Brusa, prodotto da Andrea Italia per Nieminen Film insieme a Point Nemo ed Eliseo Multimedia, con Luca Barbareschi produttore associato, vede protagonisti Giovanni Storti - questa volta senza Aldo e Giacomo, per la prima volta in un ruolo drammatico -, Alessandra Faiella e Davide Calgaro, con la partecipazione di Federica Cacciola. Il film racconta gli effetti collaterali del successo al tempo dei

social. Giovanni, il protagonista, costretto a trasferirsi in Polonia dopo aver perso il lavoro in Italia, trova conforto attraverso le videochiamate serali con la moglie Rita. Così, anche per non disgregare la famiglia, si cena insieme a millecinquecento chilometri di distanza e si cerca di insegnare al marito lontano a fare un decente piatto di spaghetti. Ma il web è in agguato e il video intimo diventa virale e i due protagonisti, coadiuvati dal figlio adolescente Pietro, diventano famosi loro malgrado. Il tempo della celebrità virtuale dura poco: dagli altari dei like si può precipitare alla



Vincitori Da sinistra Andrea Brusa, Andrea Italia, Marco Scotuzzi; sopra, Giovanni Storti in «Le voci sole»

gogna degli insulti via internet.

«La celebrità del web è fatta di cartapesta — commenta Marco Scotuzzi —. Abbiamo voluto riflettere su un fenomeno oggi dilagante. I nostri due protagonisti sono due genitori sessantenni che diventato youtubers obtorto collo: all'inizio sono sommersi da una ondata di followers, poi qualcosa va storto e i fans si trasformano in haters, da quelle che qualcuno definisce «voci sole»- ecco spiegato il titolo del film — ovvero persone che hanno bisogno di distruggere il prossimo, di sfogare e scaricare in rete il loro veleno, la loro frustrazione».

Come è anche avvalorato dai loro cortometraggi, il cinema di Scotuzzi e Brusa ha il baricentro nella realtà: prima l'immigrazione, ora le derive dei social. «La quotidianità è piena di stimoli e di problemi che non vengono approfonditi. Nella fattispecie abbiamo preso in analisi come a volte i social possano distruggere le psicologie, anche se non vogliamo fare la guerra ai social che, usati bene, sono una risorsa».

Giovanni Storti, da maschera comica a volto drammatico, a riprova che la comicità è attigua al dramma. Fellini diceva che i clown fanno ridere i figli degli altri e piangere i propri. «Puntare su Giovanni (peraltro presente in cameo anche in Magic Alps, ndr) è stata una scelta ragionata. Lui ha un volto severo, eppure riesce in alcuni momenti a strappare il sorriso. Proprio quello che volevamo».

Seattle è una piattaforma di lancio straordinaria, ora bisognerà trovare un distributore per l'Italia. «Già. Speriamo che il Premio ci aiuti. Ora è il tempo della gioia, ma ci attendono giorni febbrili».

Nino Dolfo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In "Le voci sole"

Senza Aldo e Giacomo Giovanni Storti inventa un ruolo drammatico

Una storia assai attuale: come i social possono decretare (e distruggere) fortune

Cinzia Conti

ROMA

Lo zoccolo di gnu e la vertebra di moffetta sono lontani, assenti i compagni di epiche scorribande Aldo e Giacomo. Giovanni Storti si presenta al pubblico con una nuova convincente veste drammatica nel film «Le voci sole», opera prima di Andrea Brusca e Marco Scotuzzi, che è stato selezionato in concorso al quarantottesimo Seattle International Film Festival (SIFF), dove sarà presentato giovedì in anteprima mondiale.

«Mi piace fare ruoli diversi, anche drammatici. Nel passato ho fatto qualche ruolo cattivo ma mai drammatico. Anzi sarei molto contento se ne venissero altri, non me propongo a parte questi due registi e gliene sono grato». Ma i fan dell'inossidabile trio comico che strappa risate dal 1991 possono stare tranquilli: «Nonostante stiamo portando avanti progetti personali - dice Giovanni all'Ansa - con Aldo (che ha fatto 2 film) e Giacomo (che ha scritto due spettacoli teatrali) siamo sempre uniti e a giugno inizieremo a girare un nuovo film assieme».

Tornando a «Le voci sole», progetto - produzione giovane con Andrea Italia per Nieminen Film assieme a Point Nemo ed Eliseo Entertainment, che ha incontrato l'appoggio di Luca Barbareschi in qualità di produttore associato - la storia è di grande attualità: una famiglia che scopre come la celebrità inaspettata giunta grazie ai social abbia un costo altissimo. Giovanni, costretto a trasferirsi in Polonia dopo aver perso il lavoro in Italia, trova conforto e aiuto nelle videochiamate con la moglie Rita (Alessandra Faiella, anche lei una brillante attrice comica). Così, anche per non disgregare la famiglia, si cena insieme a 1500 chilometri di distanza e poi si cerca di insegnare a Giovanni a fare un piatto di spaghetti. Ma il web è in agguato e

quel video intimo diventa virale e i due protagonisti, coadiuvati dal figlio adolescente Pietro (Davide Calgaro), diventano famosi loro malgrado. Il tempo della rivincita sociale dura poco, la esile fiamma della notorietà corode e divora perché le «voci sole» sono sempre pronte a odiare.

Sul tema trattato Storti è molto sensibile: «Questi due anni sono stati molto duri per tutti, molti hanno perso il lavoro o si sono dovuti spostare. Quindi l'ho ritenuto un tema attuale e interessante». Sul resto del cast Storti dice: «Li conoscevo già tutti e due e sono stato molto contento della scelta. Con Alessandra Faiella ci siamo incrociati più di una volta negli anni 90, è anche lei un'attrice e una comica. Con Davide Calgaro ho già lavorato, faceva il figlio di Aldo in Odio l'estate. C'è poi anche Federica Cacciola».

E quando gli viene chiesto se mai durante le trasferte della sua carriera ha affrontato chiamate del genere con la moglie dice ridendo: «Non c'erano i videotelefonati intanto e poi per fortuna non avevamo questo tono drammatico che poi a un certo punto diviene quasi grottesco comico. Lei nel tentativo di non farlo mangiare "da schifo" dà lezioni e diventa un'influencer famosa ma poi, come accade spesso nella vita, va tutto a scatafascio».



«Le voci sole» Giovanni Storti in una scena del film



Inedito ruolo drammatico in «Le voci sole»

Una pausa dal Trio per Giovanni Storti: stavolta non si ride

Cinzia Conti

ROMA

Lo zoccolo di gnu e la vertebra di moffetta sono lontani, assenti i compagni di epiche scorribande Aldo e Giacomo. Giovanni Storti si presenta al pubblico con una nuova convincente veste drammatica nel film «Le voci sole», opera prima di Andrea Brusa e Marco Scotuzzi, che è stato selezionato in concorso al quarantottesimo Seattle International Film Festival (SIFF), dove sarà presentato il 21 aprile in anteprima mondiale.

«Mi piace fare anche ruoli diversi, anche drammatici. Nel passato ho fatto qualche ruolo cattivo ma mai drammatico. Anzi sarei molto contento se ne venissero altri, non me propongono a parte questi due registi e gliene sono grato». Ma i fan dell'inossidabile trio comico che strappa risate dal 1991 possono stare tranquilli: «Nonostante stiamo portando avanti progetti personali - dice Giovanni - con Aldo (che ha fatto 2 film) e Giacomo (che ha scritto due spettacoli teatrali) siamo sempre uniti e a giugno inizieremo a girare un nuovo film assieme».

Tornando a «Le voci sole», progetto - produzione giovane con Andrea Italia per Nieminen Film assieme a Point Nemo ed Eliseo



Le voci sole. Giovanni Storti

Entertainment, che ha incontrato l'appoggio di Luca Barbareschi in qualità di produttore associato - la storia è di grande attualità: una famiglia che scopre come la celebrità inaspettata giunta grazie ai social abbia un costo altissimo. Giovanni, costretto a trasferirsi in Polonia dopo aver perso il lavoro in Italia, trova conforto e aiuto nelle videocchiamate con la moglie Rita (Alessandra Faiella, anche lei una brillante attrice comica). Così, anche per non disgregare la famiglia, si cena insieme a millecinquecento chilometri di distanza e poi si cerca di insegnare a Giovanni a fare un piatto di spaghetti. Ma il web è in agguato e quel video intimo diventa virale e i due protagonisti, coadiuvati dal figlio adolescente Pietro (Davide Calgaro), diventano famosi loro malgrado. Il tempo della rivincita sociale dura poco, la esile fiamma della notorietà corrode e divora perché le «voci sole» sono sempre pronte a odiare. «Con i due registi - dice Storti - avevo già lavorato nel corto Magic Alps, sono due tipi tranquilli e mi piace molto come lavorano. Mi fido di loro e ho accettato subito anche perché c'era un modo particolare di girare con i telefoni, tutto in video chiamata, era anche una sfida particolare».

Sul tema trattato poi è molto sensibile: «Questi due anni sono stati molto duri per tutti, molti hanno perso il lavoro o si sono do-

vuti spostare. Quindi l'ho ritenuto un tema attuale e interessante». Sul resto del cast Storti dice: «Li conoscevo già tutti e due e sono stato molto contento della scelta. Con Alessandra Faiella ci siamo incrociati più di una volta negli anni '90, è anche lei un'attrice e una comica. Con Davide Calgaro ho già lavorato, faceva il figlio di Aldo in Odio l'estate. C'è poi anche Federica Cacciola».

Quanto al riconoscimento ottenuto al Siff, che è il più festival degli States, Giovanni spiega: «E' molto curioso e ne sono contento, spero tanto che qualcuno se ne innamori in Italia e lo faccia uscire anche da noi. E' un lavoro molto bello, particolare, insolito direi. E' un film con un'anima, non butta-tò lì...». E quando gli viene chiesto se mai durante le trasferte della sua carriera ha affrontato chiamate del genere con la moglie dice ridendo: «Non c'erano i videotele-foni intanto e poi per fortuna non avevamo questo tono drammatico che poi a un certo punto diviene quasi grottesco comico. Lei nel tentativo di non farlo mangiare «da schifo» dà lezioni e diventa un'influencer famosa ma poi, come accade spesso nella vita, va tutto a scatafascio». Su film con Aldo e Giacomo anticipa: «I nostri progetti in tre li abbiamo ancora. Il nuovo film sarà ovviamente una commedia. L'argomento? Potrebbe essere «Finisce qualcosa e nasce qualcosa d'altro».

Home > Cinema > Le voci sole, il curioso film con Giovanni Storti (senza Aldo e...

Cinema

Le voci sole, il curioso film con Giovanni Storti (senza Aldo e Giacomo) in un inedito ruolo drammatico

Il comico del trio debutta da solista con la coppia di registi Andrea Brusa e Marco Scotuzzi, che l'hanno già diretto nell'acclamato corto "Magic Alps"

A cura di **Alessandro Zoppo** - 19 Aprile 2022

Giovanni Storti mette da parte (per adesso) il suo umorismo inconfondibile e sperimenta un inedito ruolo drammatico. Succede nel film *Le voci sole*, **opera prima dei registi Andrea Brusa e Marco Scotuzzi** selezionata in concorso all'edizione 2022 del Seattle International Film Festival, in corso dal 14 al 24 aprile. L'anteprima mondiale è fissata il 21 aprile e l'attesa è parecchia: *Le voci sole* è un progetto insolito e curioso nel panorama del cinema italiano.

Le voci sole, film con un inedito Giovanni Storti

Prodotto da Andrea Italia per Nieminen Film (già dietro i corti *Il muro bianco* e *Magic Alps* di Brusa e Scotuzzi e *Inchei* di Federico Demattè), Point Nemo Film e in collaborazione con Eliseo Entertainment, *Le voci sole* racconta la storia di **Giovanni e Rita, marito e moglie costretti a separarsi quando lui perde il lavoro in Italia e deve trasferirsi in Polonia** dove ha trovato un buon posto in un'acciaieria.

Durante le lunghissime videochiamate con la moglie, Giovanni riceve soprattutto lezioni di cucina. Rita non vuole che il marito mangi da schifo e **gli insegna come preparare i suoi piatti preferiti**. Uno di quei video intimi diventa virale su FaceTime e insieme al figlio adolescente Pietro, **Rita si trasforma in un'influencer famosa** scoprendo un'inaspettata celebrità. Presto, tuttavia, come accade spesso in rete, arriva qualcuno che odia e **la famiglia va in tilt** sperimentando gli effetti collaterali dei social media.

Accanto a Storti ci sono **Alessandra Faiella**, anche lei comica brillante, e **Davide Calgaro**, già visto in *Odio l'estate* dove faceva il figlio di Aldo. Nel cast spicca pure **Federica Cacciola**, attrice che di rete e social se ne intende: grazie al personaggio satirico della finta webstar Martina Dell'Ombra, conta oltre 50 milioni di visualizzazioni su **YouTube**.



Le voci sole, il curioso film con Giovanni Storti (senza Aldo...

Alessandro Zoppo - 19 Aprile 2022



La serata di Pasqua su Rai1 con Papa Francesco, Benigni e...

Alessandro Zoppo - 18 Aprile 2022



Flavio Insinna contro l'aumento delle spese militari (e Draghi): "Con quei..."

Alessandro Zoppo - 15 Aprile 2022



Generazione Low Cost, trailer ufficiale del film di Julie Lecoustre e...

Redazione - 15 Aprile 2022

Giovanni in *Le voci sole* (foto: Nieminen Film)

Giovanni Storti, nuovo film e poi con Aldo e Giacomo

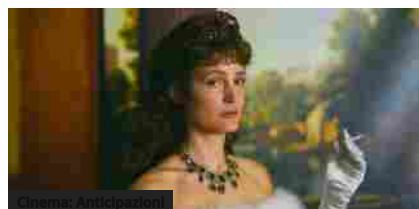
Giovanni era già stato diretto da Brusa e Scotuzzi nel corto *Magic Alps* (la storia di un pastore afgano arrivato in Italia per cercare asilo insieme alla sua capra) e ha accettato di cambiare registro in questo film perché **"mi piace fare ruoli diversi, anche drammatici"**. "Nel passato – spiega all'Ansa – ho fatto qualche ruolo cattivo ma mai drammatico. Anzi sarei molto contento se ne venissero altri, non me propongono a parte questi due registi e gliene sono grato".

Brusa e Scotuzzi sono milanesi come Storti e soprattutto "sono due tipi tranquilli". "Mi piace molto come lavorano – racconta Giovanni –, mi fido di loro e ho accettato subito anche perché c'era un modo particolare di girare con i telefoni, tutto in videochiamata, era anche una sfida particolare". I temi – la pandemia, la perdita del lavoro, lo stress da videochiamata – sono attuali e interessanti. "È un lavoro molto bello, particolare, insolito direi – assicura Storti –. **È un film con un'anima**, non buttato lì...".



Sorpresa per Aurora Ruffino di Noi: "Milo Ventimiglia ha seguito il..."

Marta Capuozzo - 14 Aprile 2022



Corsage, prima clip ufficiale del film di Marie Kreutzer con Vicky...

Redazione - 14 Aprile 2022



Terminate le riprese di El Paraiso, nuovo film di Enrico Maria...

Redazione - 14 Aprile 2022

Adesso manca soltanto un distributore italiano per farlo vedere nelle nostre sale. Intanto, da giugno, Giovanni tornerà al lavoro con Aldo e Giacomo: **il trio è pronto per iniziare a girare un nuovo film assieme.**



"Le Voci Sole", il debutto al lungometraggio di Andrea Brusa e [Marco Scotuzzi](#) è finalmente pronto per incontrare il pubblico. Lo presenteremo in concorso al Seattle International Film Festival. Sono incredibilmente felice e orgoglioso di aver realizzato questo film alla nostra maniera e con una squadra straordinaria che ringrazio con il cuore!

Le Voci Sole
di Andrea Brusa e Marco Scotuzzi... [Altro...](#)

👍 128 💬 22 ➔ 12

TAGS [aldo giovanni e giacomo](#)



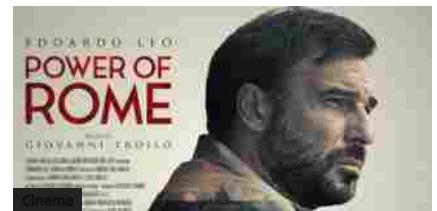
La ricetta italiana, trailer ufficiale del film di Zuxin Hou in...

Redazione - 14 Aprile 2022



Da Gli idoli delle donne ad Animali fantastici 3, i film...

Alessandro Zoppo - 14 Aprile 2022



Il film-evento Power of Rome con Edoardo Leo

Marta Capuozzo - 13 Aprile 2022



Reazione a catena, l'edizione 2022 sarà quella più lunga di sempre

Alessandro Zoppo - 13 Aprile 2022



La soluzione di Sean Penn alla guerra

Marta Capuozzo - 12 Aprile 2022

TISCALI spettacoli

Cerca tra migliaia di offerte

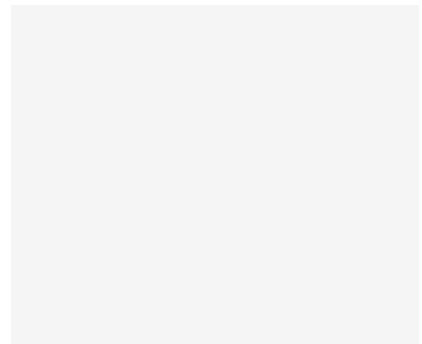
news televisione cinema musica gossip video photogallery speciale sanremo

Giovanni Storti al cinema, in un inedito ruolo drammatico



di Ansa

(ANSA) - ROMA, 18 APR - Lo zoccolo di gnu e la vertebra di moffetta sono lontani, assenti i compagni di epiche scorribande Aldo e Giacomo. Giovanni Storti si presenta al pubblico con una nuova convincente veste drammatica nel film *Le voci sole*, opera prima di Andrea Brusa e Marco Scotuzzi, che è stato selezionato in concorso al quarantottesimo Seattle International Film Festival (SIFF), dove sarà presentato il 21 aprile in anteprima mondiale. "Mi piace fare anche ruoli diversi, anche drammatici. Nel passato ho fatto qualche ruolo cattivo ma mai drammatico. Anzi sarei molto contento se ne venissero altri, non me propongono a parte questi due registi e gliene sono grato". Ma i fan dell'inossidabile trio comico che strappa risate dal 1991 possono stare tranquilli: "Nonostante stiamo portando avanti progetti personali - dice Giovanni all'ANSA - con Aldo (che ha fatto 2 film) e Giacomo (che ha scritto due spettacoli teatrali) siamo sempre uniti e a giugno inizieremo a girare un nuovo film assieme". Tornando a *Le voci sole*, progetto -



produzione giovane con Andrea Italia per Nieminen Film assieme a Point Nemo ed Eliseo Entertainment, che ha incontrato l'appoggio di **Luca Barbareschi** in qualità di produttore associato - la storia è di grande attualità: una famiglia che scopre come la celebrità inaspettata giunta grazie ai social abbia un costo altissimo. Giovanni, costretto a trasferirsi in Polonia dopo aver perso il lavoro in Italia, trova conforto e aiuto nelle videochiamate con la moglie Rita (Alessandra Faiella, anche lei una brillante attrice comica). Così, anche per non disgregare la famiglia, si cena insieme a millecinquecento chilometri di distanza e poi si cerca di insegnare a Giovanni a fare un piatto di spaghetti. Ma il web è in agguato e quel video intimo diventa virale e i due protagonisti, coadiuvati dal figlio adolescente Pietro (Davide Calgaro), diventano famosi loro malgrado. Il tempo della rivincita sociale dura poco, la esile fiamma della notorietà corrode e divora perché le "voci sole" sono sempre pronte a odiare. (ANSA).

18 aprile 2022



Commenti

Leggi la Netiquette

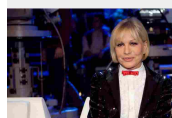
I più recenti



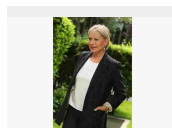
Catherine Spaak, romantica e volitiva icona di un'epoca



Animali fantastici al top degli incassi, box office +21%



Addio a Catherine Spaak, protagonista raffinata di cinema e tv



E' morta Catherine Spaak



Madalina Ghenea, sott'acqua tra squali tigre e cadaveri: "Così ho ritrovato la forza"



Autori



Andrea Giordano
Giornalista pubblicitario, insegna Cinematografia, linguaggi e tendenze, presso la Ferrari Fashion School di Milano